

# ALANG

Alang volava, si librava nell'aria.

Alang volava, si librava nell'aria.

Sostenuto dal grande aquilone, sostenuto dal grande aquilone

Alang saliva, saliva.

L'antico costruttore di macchine  
srotolava sapientemente la sua fune.

L'aquilone saliva.

L'antico costruttore di macchine  
srotolava sapientemente la sua fune.

L'aquilone saliva.

E vide la città e le mura, e scoprì cortili sconosciuti.

E vide la città e le mura, e scoprì terrazze sconosciute e belle.

Vedeva dall'alto il disegno delle vie che non sapeva.

Vedeva dall'alto il disegno delle vie che non sapeva.

Vide i campi dell'odiato nemico, che cingeva l'assedio.

Vide i campi dell'odiato nemico, che cingeva l'assedio.

Spiò dietro le barricate, spiò dietro le barricate.

Alang saliva, vedeva.

L'antico costruttore di macchine ...

E vide che il nemico nascondeva  
i suoi carri, le sue donne e le sue genti.

E vide che il nemico nascondeva  
i suoi carri, le sue donne e le sue genti.

Vedeva dall'alto che il nemico era un uomo anche lui.

Vedeva dall'alto che il nemico era un uomo anche lui.

Più in alto l'orizzonte si apriva  
e mostrava immensi ghiacci lontani.

Più in alto l'orizzonte si apriva  
e mostrava immensi ghiacci lontani.

Bracci di gelida morte che inseguivano i guerrieri del nord.

Bracci di gelida morte che inseguivano i guerrieri del nord.

L'antico costruttore di macchine ...

Da quell'altezza Alang vedeva, da quell'altezza Alang capiva...

Da quell'altezza Alang sentiva che l'odio gli si dissolveva

e un sentimento nuovo in cuore,  
sarà pietà, sarà un errore  
ma in questo mondo senza amore  
non c'è per gli uomini che il dolore

Vedeva dall'alto  
che in fondo il nemico era suo fratello.